

DECRETO DEL CONSIGLIERE DELEGATO

n. 225 - 8028/2017

OGGETTO: EVENTI METEOROLOGICI NOVEMBRE 2016. S.P. N. 92 DI CASTIGLIONE. RIPARAZIONE PONTE SUL PO IN COMUNE DI SETTIMO TORINESE – FASE “A”. APPROVAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA E REGOLARIZZAZIONE AFFIDAMENTO. (PROG. LLPP 3375/2017 - CUP J47H17000030003 - CIG 70802230DB). (E/A-U/I EURO 312.341,86=).

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Consigliere Antonino Iaria, le deleghe delle funzioni amministrative;

Premesso che:

- nei giorni dal 21/11/2016 al 26/11/2016 il territorio della Città Metropolitana è stato interessato da un evento alluvionale di forte intensità, che ha prodotto ingenti danni al suolo e alle infrastrutture viarie;
- la quantità locale delle precipitazioni misurate dai pluviometri dalla rete strumentale di Arpa Piemonte è stata in generale sul territorio di competenza molto elevata, con quantità in alcune località cumulate nei 3 giorni di carattere eccezionale;
- i livelli idrometrici del fiume Po hanno iniziato ad aumentare marcatamente il giorno 24 novembre; i livelli di pericolo sono stati superati, a seconda dei tratti, tra la serata del 24 e la mattina del 25; i colmi sono stati raggiunti tra la mattina del 25 e le prime ore del 26, per poi ridiscendere sotto i livelli di pericolo la mattina del 26 in quasi tutta l'asta del fiume;
- a seguito di tale evento meteorologico, il ponte della SP 92 di Castiglione, che passa sopra il Po nel comune di Settimo Torinese, è stato danneggiato e si è reso necessario un primo intervento di somma urgenza, eseguito dall'impresa M.Z.M. di Zanero Marco e Massimo snc, per effettuare un ricalzamento delle fondazioni delle pile;
- in tale occasione sono state svolte altresì verifiche puntuali su una pila del ponte, che manifestava a vista problemi di carattere strutturale, ed è stata installata una lastra di

- acciaio al fine di evitare che il cedimento della travata potesse creare ulteriori azioni dinamiche sulla struttura;
- tale intervento di somma urgenza è stato approvato e regolarizzato con decreto della Sindaca della Città Metropolitana n. 34404/2016 del 15/12/2016, allegato 3, progr. Int. D1.5, e con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 34407/2016 del 22 /12/2016;
 - con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza;
 - come risulta dal Processo Verbale di Costatazione dello Stato di Somma Urgenza, redatto in data 26/04/2017, a firma del dirigente del Servizio Viabilità 1, Ing Luigi Spina, e dalla Relazione Tecnica in pari data, dall'ispezione effettuata durante il primo intervento di somma urgenza è risultato che una pila del ponte aveva subito una doppia rotazione orizzontale-verticale, con spostamenti di alcune travi, creazione di dislivello fra due impalcati e danneggiamenti del pulvino, con rottura del calcestruzzo e ferri d'armatura a vista;
 - in particolare, la pila, a causa di una rototraslazione verso il basso, riportava uno scalzamento basale;
 - a causa della situazione, il ponte è stato sottoposto ad un'attenta attività di monitoraggio, che ha messo in luce ulteriori movimenti dell'impalcato, dovuti alla progressione della rototraslazione verso il basso della suddetta pila;
 - a seguito di specifico sopralluogo, in data 27/12/2016, per ragioni di sicurezza, si è provveduto con ordinanza n. 261-35553/2016 a chiudere il transito sul ponte per ogni categoria di utenti;

Dato atto che

- l'ufficio tecnico del Servizio Viabilità 1 ha immediatamente iniziato le attività progettuali volte a individuare le soluzioni tecniche idonee a ripristinare la sicurezza statica della struttura;
- l'intervento è stato inserito nell'elenco dei danni occorsi alle infrastrutture della Città Metropolitana di Torino a causa degli eventi meteorologici del mese di novembre 2016, trasmesso alla Regione Piemonte con nota via mail del 25 gennaio 2017;
- la Regione Piemonte, con Ordinanza Commissariale n. 3/A18.000/430 del 22/03/2017 'Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nell'ultima decade del mese di novembre 2016 nel territorio della Regione Piemonte. Approvazione del Piano degli interventi e disposizioni amministrativo-contabili' ha inserito l'intervento in oggetto nell'allegato 'A', int. 95 TO_Prov_430_16_95 per un importo di € 1.166.622,00;
- la citata Ordinanza Commissariale prevede che "la copertura finanziaria del piano degli interventi è assicurata dalle risorse del Fondo Nazionale delle emergenze disponibili sulla contabilità speciale n. 6045 intestata al Commissario delegato, Presidente della Regione Piemonte";
- l'intervento è compreso tra quelli rientranti nell'art. 1 c. 3 lett. c) dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 430 del 10 gennaio 2017, qualificati come interventi di riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento;

Rilevato che:

- come evidenziato dallo specifico Processo Verbale di Costatazione dello Stato di Somma Urgenza, redatto in data 26/04/2017, a firma del dirigente del Servizio Viabilità 1, Ing. Luigi Spina, nonché dalla Relazione Tecnica in pari data, il ponte ha continuato ad essere monitorato dal personale della Città Metropolitana e, a seguito di sopralluogo periodico, si è riscontrato un peggioramento delle condizioni statiche della pila, dovuto al progredire dello scalzamento;
- in particolare, con il sopralluogo del 26/04/2017 si è riscontrato il pericolo di collasso della pila scalzata, che – ove verificatosi – avrebbe tolto l'appoggio delle campate, con conseguente crollo disordinato in alveo;
- l'eventuale crollo avrebbe creato uno sbarramento artificiale costituito dai monoliti finiti senza controllo in alveo, compromettendo gravemente le condizioni di deflusso del fiume Po, con possibile esondazione ed evidenti rischi per l'incolumità pubblica, soprattutto in caso di nuove piene del fiume;
- nel predetto verbale si rilevava che *“Occorre quindi procedere senza indugio ad eseguire le opere di demolizione della pila inclinata in alveo, delle due campate che vi insistono, al consolidamento delle pile in alveo e al ripristino della continuità dell'impalcato del ponte, quali interventi indilazionabili necessari a scongiurare i rischi enunciati sopra, sussistendo le condizioni di applicabilità delle disposizioni di cui all'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 163 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, nonché le condizioni di cui all'art. 5 della Legge 24.02.1992 n. 255 in materia di Protezione Civile”*;
- come risulta dalla Relazione Tecnica del 26 aprile 2017, l'aggravamento della situazione e la necessità di intervenire in somma urgenza hanno portato a suddividere l'intervento complessivo in due fasi:
 - *“FASE “A” (oggetto del verbale di somma urgenza prot. n. 00049575 Cl. 12.6): consiste nella demolizione della pila danneggiata e delle due campate che su di essa appoggiano; nel consolidamento delle fondazioni delle due pile deputate ad accogliere la struttura del ponte provvisorio previsto; nel consolidamento dello spiccato delle suddette pile e relativi pulvini;*
 - *FASE “B”: posa di un ponte a piastre prefabbricate tipo Plate Girder Bridges (JSB 200), in sostituzione delle due campate, con le seguenti caratteristiche:*
 - *Luce 39,00 m*
 - *Carreggiata 6,00 m + passerella pedonale (luce netta 1,00 m)*
 - *Impalcato in acciaio con graniglia fissata con adesivo poliuretano*
 - *Portata Seconda Categoria Italiana come da N.T.C. 2008 D.M. 14/01/2008*
 - *Barriere guardrail come da N.T.C. 2008 D.M. 14/01/2008*
 - *Fornitura Conforme al Regolamento Europeo 305/11 sulla marcatura CE dei prodotti da costruzione, norma armonizzata di prodotto UNI EN 1090-1:2012.*
 - *A completamento opere di pavimentazione in conglomerato bituminoso; barriere stradali di raccordo tra quelle esistenti e quelle in dotazione al ponte provvisorio; segnaletica verticale e orizzontale dedicata”*;

Considerato che, sulla base della Relazione Tecnica e di una prima stima economica, che prevedeva una spesa di Euro 367.780,28 (di cui Euro 10.712,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22%, per un totale complessivo di Euro 448.691,34, si è proceduto a chiedere

informalmente tre offerte alle seguenti imprese per l'esecuzione di parte di intervento denominato "FASE A" ritenuta urgente e volta a rimuovere lo stato di pericolo:

- IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO
- MARIETTA SPA
- NOLDEM SRL

con le seguenti risultanze:

- IMPRESA COSTRUZIONI DEIRO non ha fatto pervenire offerta nei termini
- MARIETTA SPA ribasso del 15,15%
- NOLDEM SRL ribasso del 31,3%;

Vista la Perizia giustificativa dei lavori, agli atti, redatta in data 16 maggio 2017 dal Tecnico Ing. Giovanni Candiano e sottoscritta altresì dal Dirigente del Servizio Viabilità 1, Ing. Luigi Spina, ai sensi dall'art. 163, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, che quantifica gli interventi totali di somma urgenza "FASE A" prima del ribasso in Euro 367.780,28 (compresi Euro 10.712.05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22%, e, dopo l'applicazione del ribasso offerto dall'impresa NOLDEM s.r.l., in Euro 256.017,92 (compresi Euro 10.712.05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22% e, quindi, per complessivi Euro 312.341,86;

Dato atto che, per i motivi esposti nel citato verbale, i lavori sono indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, ai sensi dell'art. 163 c. 1 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che i tempi previsti per l'affidamento dei lavori con procedura ordinaria o con procedura negoziata (con effettuazione di indagine di mercato, previsione di un termine per l'offerta, svolgimento di una seduta di gara, eventuale soccorso istruttorio, verifica delle anomalie e verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, decorso del termine di standstill contrattuale) non sono compatibili con l'esigenza di porre rimedio alla situazione di pericolo in somma urgenza;

Dato atto che la situazione di emergenza e la necessità di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità hanno indotto ad affidare, ai sensi dell'art. 163 commi 2 e 3 del D. Lgs 50/2016, i suddetti lavori in somma urgenza con lettera d'ordine prot. 7703/2017 rep 5HE7-90HE/17 del 17/05/2017, agli atti, all'Impresa NOLDEM srl, con sede in Via Digione, 13 bis – 10143 - Torino – Partita IVA 07014850015, che ha dato la propria disponibilità ad eseguire gli interventi sopra descritti entro i tempi richiesti, per l'importo di Euro 256.017,92 oltre IVA 22% per Euro 56.323,94 e, quindi, per complessivi Euro 312.341,86, con applicazione del ribasso del 31,3%;

Preso atto che:

- l'Impresa è in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori pubblici ai sensi degli artt. 60 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, in vigore ai sensi dell'art. 216 comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole, ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007;
- ai sensi dell'art. 163 c. 7 del D. Lgs. 50/2016, l'affidatario dichiara, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo;

Rilevato che l'ufficio tecnico del Servizio Viabilità 1 della Città Metropolitana di Torino ha elaborato un quadro economico dell'intervento di FASE A, nel modo seguente:

EVENTI METEOROLOGICI NOVEMBRE 2016 - S.P. n. 92 di Castiglione. Interventi di riparazione ponte sul Po	
<u>FASE A</u>	
<u>Parte A</u>	
A1) Lavori a misura	357.068,23
A2) Oneri aggiuntivi per l'attuazione dei piani di sicurezza	
non soggetta ribasso d'asta	10.712,05
A) TOTALE LAVORI IN APPALTO (A1+A2)	367.780,28
a dedurre ribasso del 31,3% su A1	-111.762,36
A) TOTALE LAVORI IN APPALTO (A1+A2)	256.017,92
<u>Parte B</u>	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1) Lavori complementari in economia (IVA esclusa)	20.000,00
B2) Spostamento servizi, allacciamenti e spese impreviste	9.000,00
B3) Fondo progettazione (80% del 2% sull'importo lavori a base di gara)	4.096,29
B4) Fondo innovazione (20% del 2% sull'importo lavori a base di gara)	1.024,07
B5) Spese per verifiche tecniche e collaudo	4.000,00
B6) Rimborso I.V.A. 22% su A, B1, B2, B5	63.583,94
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:	101.704,30
RIEPILOGO	
A) LAVORI IN APPALTO	256.017,92
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	101.704,30
IMPORTO TOTALE PARTE (A +B)	357.722,23
<u>Parte C</u>	
Spese per assicurazione dipendenti (065% di A)):	239,06
Contributo all'autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici *	0,00

TOTALE INTERVENTO (A+B+C):	357.961,29
-----------------------------------	-------------------

Dato atto che

- l'ente opera in esercizio provvisorio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come disciplinato dalla D.C.M. 34579/2016;
- con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 170-7381/2017 del 15 maggio 2017 è stata approvata la terza variazione dell'esercizio provvisorio 2017, che prevede la copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento di Fase A, per Euro 352.601,87 nel 2017;
- il fondo incentivante ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016 verrà finanziato su apposito capitolo nell'annualità 2018, in quanto non compreso tra le spese finanziabili dall'Ordinanza Commissariale n. 3/A18.000/430 del 22/03/2017;
- l'intero intervento (FASE A e FASE B) è stato previsto nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6599/2017 del 16 maggio 2017 avente per oggetto "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2017 - APPROVAZIONE STRALCIO – PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2017-2019 ED ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE 2017";
- con nota prot. 59981 del 17/05/2017 la Città Metropolitana ha trasmesso alla Regione Piemonte il cronoprogramma della spesa relativamente all'intero intervento, specificando che, a causa del continuo peggioramento delle condizioni dei manufatti, si sarebbe proceduto all'affidamento in somma urgenza di una parte dei lavori;

Dato atto che l'entrata di Euro 312.341,86 relativa al presente affidamento in somma urgenza viene accertata nel seguente modo:

Titolo 4

Tipologia 200 Contributi agli investimenti

Categoria 4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche
del Bilancio provvisorio 2017

capitolo 19024/2017

Codifica transazione UE 2 per le altre entrate

Codice Piano dei Conti V livello E.4.02.01.02.001
del PEG provvisorio 2017

Dato atto che la spesa di Euro 312.341,86 relativa al presente affidamento in somma urgenza viene impegnata nel seguente modo:

Missione/Programma 10/05

Titolo 2

del Bilancio provvisorio 2017

capitolo 19025/2017

Macroaggregato 2020000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Cofog 04.5 Trasporti

Transazione Europea 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Codice Piano dei Conti V livello U. 2.02.01.00.012
del PEG provvisorio 2017

Dato atto che, come risulta da apposita dichiarazione del RUP, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 in relazione ai lavori in oggetto si prevede il seguente cronoprogramma della spesa:

FASE	DATA
Affidamento lavori	maggio 2017
Ultimazione lavori	agosto 2017
Collaudo	ottobre 2017
Approvazione QE finale a consuntivo della spesa sostenuta	ottobre 2017
Lavori complementari in economia	dicembre 2017
Spostamento servizi, allacciamenti e spese impreviste	dicembre 2017
Spese per verifiche tecniche e collaudo	dicembre 2017
Previsione complessiva 2017	Euro 352.601,87

Dato atto che l'esecuzione di quanto previsto dalle voci diverse da quelle del presente affidamento è comunque subordinata al rispetto dell'art. 163 c. 3 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che, come risulta dalla medesima dichiarazione del RUP, il cronoprogramma sopra indicato risulta coerente con la documentazione allegata al presente provvedimento e quella agli atti del Servizio;

Vista la dichiarazione del responsabile della spesa in data 26 maggio 2017 di aver accertato che il programma dei pagamenti conseguente al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di cassa articolati per Area di cui al Decreto del Sindaco Metropolitano n. 456-32318/2016 del 22/11/2016 e, sulla base della comunicazione del Direttore dell'Area Risorse finanziarie in data 11/11/2016, con le regole del patto di stabilità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Luigi Spina;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 24/5/2017, nonché del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 31/5/2017, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Metropolitanò che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell'Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l'articolo 48 dello Statuto Metropolitanò in tema di giusto procedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

- 1) di prendere atto del Verbale di Somma Urgenza redatto in data 26/04/2017, a firma del dirigente del Servizio Viabilità 1, Ing Luigi Spina, della Relazione Tecnica in pari data, della Perizia giustificativa redatta in data 16 maggio 2017, della lettera d'ordine prot. 7703/2017 rep 5HE7-90HE/17 del 17/05/2017, del quadro economico dell'intervento di FASE A;
- 2) di proporre al Consiglio Metropolitanò, per le ragioni espresse in narrativa, l'approvazione dell'intervento di Somma Urgenza, disposto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, indicato nel Verbale redatto in data 26/04/2017, a firma del dirigente del Servizio Viabilità 1, Ing Luigi Spina, evidenziante la necessit  di procedere urgentemente all'adozione dei lavori indicati in premessa riguardanti il ponte sul Po lungo la SP 92, per l'importo di Euro 256.017,92 (compresi Euro 10.712,05 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA 22% e, quindi, per complessivi Euro 312.341,86;
- 3) di proporre al Consiglio Metropolitanò di riconoscere l'avvenuto affidamento di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 di cui alla lettera d'ordine – prot. 7703/2017 rep 5HE7-90HE/17 del 17/05/2017, agli atti, all'Impresa NOLDEM srl, con sede in Via Digione, 13 bis – 10143 - Torino – Partita IVA 07014850015, per l'importo di Euro 256.017,92 oltre IVA 22% per Euro 56.323,94 e, quindi, per complessivi Euro 312.341,86;
- 4) di accertare la somma Euro 312.341,86 nel seguente modo:
 - Titolo 4
 - Tipologia 200 Contributi agli investimenti
 - Categoria 4020100 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche del Bilancio provvisorio 2017
 - capitolo 19024/2017
 - Codifica transazione UE 2 per le altre entrate
 - Codice Piano dei Conti V livello E.4.02.01.02.001
 - del PEG provvisorio 2017;
- 5) di impegnare la complessiva somma di Euro 312.341,86 nel seguente modo
 - Missione/Programma 10/05
 - Titolo 2
 - del Bilancio provvisorio 2017
 - capitolo 19025/2017
 - Macroaggregato 2020000 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
 - Cofog 04.5 Trasporti

Transazione Europea 8 per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Codice Piano dei Conti V livello U. 2.02.01.00.012
del PEG provvisorio 2017;

- 6) di registrare sulle scritture contabili, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. (progetto n. 2017/311) la spesa complessiva di Euro 312.341,86;
- 7) di dare atto che, come risulta da apposita dichiarazione del RUP, il cronoprogramma indicato in premessa risulta coerente con la documentazione allegata al presente provvedimento e quella agli atti del Servizio;
- 8) di dare atto che la spesa oggetto del presente provvedimento, riguardando un intervento di somma urgenza, rientra tra quelle previste dall'art. 163 c. 3 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 9) di demandare al Responsabile del Procedimento la comunicazione all'impresa affidataria della regolarizzazione dell'affidamento di cui al punto 2), dando atto che la liquidazione dei lavori avverrà dietro presentazione di regolare fattura;
- 10) di dare atto che gli atti relativi al presente affidamento saranno pubblicati e comunicati secondo le disposizioni di cui all'art. 163 c. 10 del D. Lgs. 50/2016;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente eseguibile.

Torino, 6/6/2017

Il Consigliere Delegato
ai Lavori Pubblici e Infrastrutture
(Antonino Iaria)